

Grande festa per la nuova Compagnia dei Carabinieri

Presenti i sindaci e il sottosegretario Mantovano

di Michelangelo NIGRO

E venne il giorno. Autorità politiche, militari e religiose del territorio hanno festeggiato ieri mattina la neocostituita Compagnia dei Carabinieri di San Vito. Il nuovo reparto dell'Arma, già operativo dal 15 aprile, è la realizzazione di un'idea che affonda le sue radici nel periodo più buio della recente storia locale. Quei primi anni '90 in cui le trame della criminalità organizzata tessavano scenari di paura e di paralisi in molti Comuni. La richiesta di una nuova Compagnia della Benemerita a San Vito fu inoltrata nel luglio del 1992 ed è stata sostenuta negli anni dai rappresentanti dell'Arma di stanza nel territorio e dalle varie amministrazioni comunali (Stanisci, Masiello, Trizza) che si sono succedute nella città.

Ieri finalmente la festa. Condivisa anche dai Comuni di Mesagne, Ceglie Messapica, Latiano, Carovigno e San Michele, rappresentati dai loro sindaci e dai loro gonfaloni. Perché è su questi Comuni che il nuovo reparto avrà giurisdizione. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta in via Brindisi, di fronte all'attuale caserma dei Carabinieri. Vi hanno partecipato esponenti politici locali, parlamentari della provincia di Brindisi, i vertici della magistratura, le autorità religiose, rappresentanti del mondo scolastico, associazioni di volontariato, tanti cittadini. Nutrita la rappresentanza militare: la Polizia, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale, la Polizia penitenziaria e municipale. Oltre naturalmente a un'ampia delegazione del corpo della Benemerita.

A cominciare dal suo più alto rappresentante



LA CERIMONIA

Nelle foto, i momenti della festa per la nascita della Compagnia di San Vito. Il comandante provinciale Ugo Sica ha annunciato l'intenzione di dedicare la nuova caserma al carabiniere Angelo Petracca, morto a vent'anni nel 1990, durante una rapina a Ceglie
(fotoservizio Giuseppe Di Viesto)

presente, il generale Maurizio Scoppa, attualmente comandante interregionale "Ogaden". «Forse l'attesa è stata lunga - ha dichiarato - ma ora la provincia di Brindisi ha a disposizione un ulteriore strumento per vivere in serenità e ridare slancio allo sviluppo economico». In rappresentanza del Governo italiano è intervenuto il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, per il quale «la giornata di oggi non rappresenta solo il cambio di una targa. E' un cambiamento decisivo per la sicurezza di questo territorio e per la lotta alla criminalità».

Significativo anche l'intervento del comandante provinciale Ugo Sica, che ha spiegato l'importanza strategica e operativa del nuovo reparto e ha annunciato l'intenzione di dedicare la nuova caserma

ma al carabiniere Angelo Petracca, morto a vent'anni nel 1990, durante una rapina a mano armata a Ceglie Messapica. La nuova sede della Compagnia, che sarà pronta per settembre, si trova nella zona 167 della città di San Vito.

La sinergia tra le istituzioni del territorio è stata emblematicamente espressa nel dono della bandiera dell'Italia da parte del sindaco di San Vito Alberto Magli al capitano della Compagnia Ferruccio Nardacci. Il primo cittadino ha ringraziato l'Arma e ricordato la tenacia dei sindaci che lo hanno preceduto nel credere in questo sogno. La cerimonia si è conclusa con la benedizione dell'arcivescovo Rocco Talucci e con il taglio del nastro, affidato alla moglie del capitano della Compagnia Ferruccio Nardacci.

